

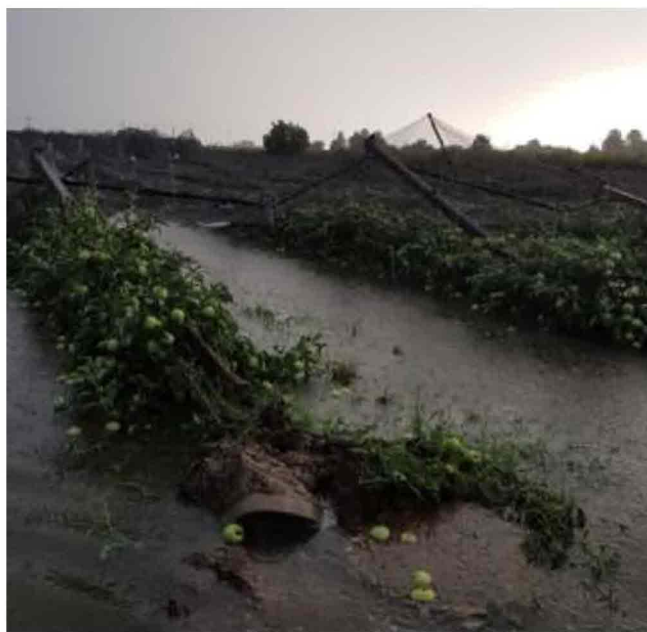
**SAN MARTINO BUON ALBERGO.** A Mambrotta anche una tromba d'aria

# Grandinata sul meleto «Due ettari distrutti»

Disperato Bruno Migliorini. «Erano piante giovani»

Ha fatto molti danni alle aziende agricole di Mambrotta di San Martino Buon Albergo, in particolare nelle località Pantina e Falcona, il nubifragio dell'altro giorno.

La più colpita è l'azienda di Migliorini, una casa colonica del '500 circondata da frutteti investita probabilmente da una tromba d'aria e grandine perché due ettari di meli carichi di frutta, alberi fra i 6 e gli 8 anni, ieri mattina erano completamente sdraiati a terra. È disperato Bruno Migliorini, che ha investito una vita nell'azienda di una ventina di ettari coltivati a frutteto: «Lo scorso anno ci avevano messo a terra le gelate primaverili, quest'anno questa grandinata che oltre a rovinare i frutti ha distrutto l'impianto più giovane», dice andando avanti e indietro tra i filari per cercare di ancorare con nuovi tiranti le file che sono rimaste in piedi. Purtroppo il terreno è fradicio e anche gli ancoraggi non tengono: sembra un lavoro inutile ma lo si fa lo stesso, anche se è domenica. Con la famiglia è rimasto fino a tardi nel meleto per liberare le reti dai quintali di grandine che appesantivano l'impianto e contribuivano, con la pioggia e il vento, ad abbattere i filari. Ma anche dove le reti hanno tenuto,



Filari di meli abbattuti dal maltempo e allagati

l'apertura creata dal peso dei frutti: le mele mostrano già le minime ammaccature che nei prossimi giorni cambieranno la fisionomia del frutto. «Lo scorso anno ci davano venti centesimi al chilo per la frutta da succo. Quest'anno si parlava già di quattro centesimi perché la stagione era buona e abbondante. Adesso oltre a non avere quella miseria di ricavo avremo anche le spese per

reimpiantare tutto. Se ne varrà ancora la pena», conclude sconsolato Bruno che tutta la notte ha girato fra i campi a vedere che cosa «la bestia» avesse lasciato di intatto. Il vicesindaco Mauro Gaspari ha annunciato che scriverà al governatore Luca Zaia per chiedere che il Comune sia inserito fra quelli che hanno subito danni ingenti. La **Coldiretti** intanto ha già avviato verifiche tecniche per la conta dei danni. ●vz.